

COMUNICATO STAMPA

È in libreria da giovedì 28 gennaio:

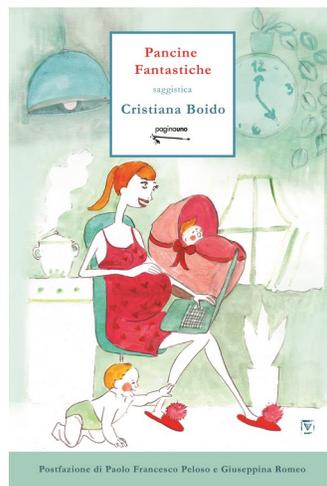
Pancine Fantastiche

di *Cristiana Boido*

Un viaggio nel mondo segreto delle “Mamme Pancine”: gruppi di donne che, attraverso i social, condividono una visione sacrale della maternità, la sottomissione al proprio marito e una devozione assoluta e acritica verso i figli. “Tribù social” che raccontano una visione anacronistica del ruolo della donna e che condannano qualsiasi scelta di libertà femminile contemporanea

Con postfazione di Paolo Francesco Peloso e Giuseppina Romeo

Edizioni Paginauno – Collana Saggistica



Milano, 25 gennaio 2021 – È nelle librerie da giovedì 28 gennaio il nuovo saggio di **Cristiana Boido**, già autrice di *Fenomenologia di Manuel Agnelli*. **Pancine Fantastiche**, edito da Paginauno, è un **viaggio nel mondo segreto e parallelo delle Mamme Pancine**: giovani madri o aspiranti tali che si incontrano virtualmente, attraverso i **social network**, e raccontano di un universo di vita anacronistico fatto di idolatria della maternità, sottomissione al marito, devozione acritica verso i figli e rabbiosa condanna nei confronti delle donne che fanno scelte di vita emancipate.

In Italia i molti **gruppi social riconducibili alle Pancine contano più di 440mila “adesioni”**, misurate tra “mi piace” alle pagine, ingressi nelle community e interazioni varie.

Attraverso un'attenta **analisi fenomenologica** e una **esclusiva profilazione di 42 Pancine** iscritte ai gruppi segreti di facebook (dove si può accedere solo se invitate da membri già iscritti), Boido spiega chi sono le Pancine, un fenomeno rivelato dal blogger Vincenzo Maisto.

Chi sono queste donne? Quanto hanno studiato? Come vivono? Come fanno l'amore? Cosa fanno del proprio corpo? Come si relazionano agli insegnanti e ai baby-sitter dei propri figli?

Perché creano collane fatte di latte materno, appendono la placenta sulla porta insieme al fiocco per il nuovo nato, chiamano il sesso "i doveri", obbediscono acriticamente ai mariti, si insegnano a vicenda improbabili e inutili rimedi fai da te per evitare di restare nuovamente incinte o per celebrare il periodo mestruale?

«Mi sono domandata **come sia possibile che oggi esistano consistenti gruppi di donne ancorate a una visione della maternità e del femminile così antiquate** – spiega l'autrice **Cristiana Boido** -. Quali sono stati i confini culturali in cui sono rimaste intrappolate? In quali ambienti sono cresciute? Per trovare risposte ho analizzato i post facebook dei gruppi e profilato 42 di loro. Ho scoperto che **molte hanno studiato, vivono in centri urbani, qualcuna lavora...** In molti casi provengono da ambienti ben lontani da quelli che generalmente potremmo definire arretrati».

Pancine Fantastiche prova a ritrarre un importante fenomeno contemporaneo che sembra incredibile e, allo stesso tempo, straordinariamente connesso ai tempi che viviamo. Un **racconto, anche ironico e spassoso, che si addentra in uno dei nuovi complessi mondi aperti dalla stravolgente presenza dei social.**

ESTRATTO

"Mammine care buongiorno volevo sapere ma i vostri mariti quanto vi danno di paghetta settimanale? Il mio prende 2.500 ma a me mi da solo 50€ il lunedì e ci devo fare tutta la settimana la spesa ii, dite ke se chiedo l'aumento me lo da?"

Commenti:

"Chiedi e fai gli occhi dolci"

"Ti concedi ogni volta che lui lo desidera? In base alla frequenza dei rapporti puoi capire se sono giusti"

"Per che conta anche Questo? Si a parte quando ho il periodo rosso"

"E comunque concedersi per soldi è lo stesso concerto della prostituzione"

"Si chiamano doveri coniugali"

"So come si chiamano, ma non mi sembra normale doversi concedere per avere i soldi dal marito"

"Non per avere soldi ma se lei non si concede quando lui desidera è normale che gli dia solo 50€"

"Sapete che anche la donna può avere voglia?" (voce fuori coro)



“Anche io penso che il concetto sia giusto.. .se vuoi qualcosa devi guadagnartelo”

“Ragazze i doveri vanno svolti senza se e senza ma”

“Il matrimonio è sacro e va rispettato”

“Visto che sono doveri coniugali”

“Anzi è troppo devi ringraziarlo e non lamentarti”

L'AUTRICE

Cristiana Boido, laureata al “grande Dams” di Bologna, un diploma di Master Universitario in Sviluppo di contenuti per la multimedialità e i new media, dopo aver profetizzato “internet non avrà alcun successo”, si è appassionata allo studio delle communities virtuali. Questo è il suo secondo saggio sulle narrazioni mitiche nei social network. È autrice di *Fenomenologia di Manuel Agnelli* (Dissensi, 2016).

Ufficio Stampa

Sara Agostinelli

sara.agostinelli@gmail.com

+39 329 0849615

www.edizionipaginauno.it